



Vorrei la pelle nera

## Descrizione

Un viaggio nella musica “soul” degli anni ’60-’80, con la strepitosa voce di **Luca Jurman** e la comicità di **Stefano Masciarelli**, quella che va in scena al Teatro Brancaccio di Roma con il musical “**Vorrei la pelle nera**“. La vicenda si svolge al “Motown Club”, tempio della musica soul e ultimo baluardo dove ascoltare musica dal vivo. È un night club rinomato, luogo di incontro per impresari, discografici, artisti e appassionati di musica. Arredato in stile anni Sessanta, sui muri sono appesi i quadri dei più grandi interpreti della black music: James Brown, Ray Charles, Marvin Gaye, Barry White, Stevie Wonder, Whitney Houston, Michael Jackson, Donna Summer, Prince.

A gestire il locale è Gino (Stefano Masciarelli), boss italo-americano. Fissato con la musica afroamericana, ingaggia le migliori band della città con cantanti esclusivamente di colore, ma non sempre di qualità. Luca (Jurman) invece lavora nel locale come cameriere e sogna di cantare ed esibirsi sul palco del “Motown Club”. Una sera Gino, per festeggiare il suo compleanno, decide di accontentarlo. Ma l’emozione tradisce Luca, che demoralizzato dall’imbarazzante figura torna a servire i tavoli, abbandonando i suoi sogni di gloria. Finita la serata e rimasto in solitudine a riordinare il bar, Luca si siede al pianoforte. Mentre strimpella maldestramente le note di “Vorrei la pelle nera”, Luca evoca i grandi artisti raffigurati nei quadri alle sue spalle. E come per magia questi prendono vita all’interno della cornice.

Dialogano dall’aldilà, ognuno mantenendo le proprie caratteristiche, con un taglio caricaturale: Ray Charles (voce di Pino Insegno) non vede, Whitney Houston è la più sensata, Marvin Gaye è scatenato, Michael Jackson non capisce perché Luca desideri diventare di colore, James Brown e Barry White sono in perenne ed esilarante disaccordo.

I quadri trasformeranno Luca in un cantante nero dalle incredibili doti canore, in perfetto stile Commodores: pelle nera, capelli afro e giacca di paillettes. In pochi secondi Luca diventerà la star **Leachim (Michael al contrario)** e, in incognito, porterà il “Motown Club” di Gino al successo, tanto che un discografico vuole registrare in diretta un concerto nel locale.

Luca è in crisi: ha finalmente raggiunto il successo ma ha perso la sua identità e decide di ritornare se stesso.

Ma i quadri ancora una volta non sono d'accordo fra loro...

**Categoria**

1. Archivio
2. TEATRO

**Data**

17/05/2024

**Data di creazione**

16/10/2016

**Autore**

massimilianopellegrino